

GIORNO DELLA MEMORIA 2025

in ricordo delle vittime
della persecuzione e
dello sterminio nazifascista

GIORNO DELLA MEMORIA 2025

in ricordo delle vittime
della persecuzione e
dello sterminio nazifascista

CITTA' DI
VENEZIA



il giorno
della
memoria
27 gennaio



La partecipazione a tutti gli eventi, se non diversamente indicato, si intende a ingresso libero e gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili.

GIOVEDÌ 9 GENNAIO, DALLE 10 ALLE 13
Istituto Comprensivo Statale Don Milani
Via Volpi 22, Gazzera

INCONTRO DIDATTICO · LABORATORIO

Mi abituo a scegliere Piramide dell'Odio / Piramide del Bene

Gli studenti delle classi 3D, 3F, 2C e 2E incontrano Lionella Livieri, accompagnati dai loro insegnanti. Sarà evidenziato come l'uso di stereotipi e capri espiatori possa incrementarsi progressivamente fino ad arrivare alla discriminazione e alla disumanizzazione causando omicidi di massa, che in alcuni casi sono degenerati in genocidi come la Shoah. Gli studenti saranno guidati a riflettere sulle conseguenze causate dalle discriminazioni e sul modo in cui i pregiudizi possono aggravarsi.

Una piramide evidenzia i vari passaggi della costruzione dell'odio e come sia importante il ruolo individuale per interrompere questa progressione. Da qui nascerà la necessità di riflettere sulla possibilità di gesti di solidarietà e di salvezza: la piramide del Bene. Introduce **Costanza Pipinato**, professoressa dell'istituto.

Interventi di **Raffaella Volpato** e **Salvatore Giugliano**, professori dell'Istituto.

Relatrice **Lionella Livieri**.

A cura dell'Associazione Figli della Shoah – Sezioni di Venezia e Castelfranco.

—

Attività didattica su invito
Info: costanza.pipinato@icdonmilani.org



LUNEDÌ 13 GENNAIO, ORE 11
Scuola secondaria di I° grado B. Galuppi
Via della Vigna 149, Burano

TESTIMONIANZA · INCONTRO CON I RAGAZZI, VISIONE POWERPOINT

La storia di Graziella

La figlia Lia ripercorre con i ragazzi la storia della mamma Graziella Piazza e della sua grande famiglia.

Il racconto narra delle leggi razziali e della fuga e salvezza in Svizzera, dove la giovane Graziella incontrerà un ragazzo veneziano. Sullo sfondo la guerra, l'allontanamento sociale, la persecuzione, l'aiuto per la fuga, le deportazioni di parenti e amici. Introduce la prof.ssa **Serena Zambelli**.

Relatrice **Lia Erminia Tagliacozzo**.

A cura dell'Associazione Figli della Shoah – Sezione di Venezia

Attività didattica su invito

Info: debora.morfino@scuoleicfoscolo.it



DA LUNEDÌ 13 A VENERDÌ 17 GENNAIO, DALLE 12 ALLE 14
Istituto tecnico turistico Marinelli Fonte Engim Veneto
Dorsoduro 18/a Fondamenta delle Zattere, Venezia

MOSTRA E VISITE GUIDATE

1938-45 La persecuzione degli ebrei in Italia

Documenti per una storia

Mostra di trentotto pannelli della Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea CDEC.

La mostra illustra la persecuzione degli ebrei in Italia dal 1938 al 1945. Essa ricostruisce tanto la fase della minorazione dei diritti e della persecuzione sociale, attuate dal 1938 al 1943 sotto il governo fascista del Regno d'Italia, quanto la fase degli arresti, della deportazione e dello sterminio, attuati dal settembre 1943 alla Liberazione nelle regioni poste sotto l'occupazione tedesca e la Repubblica sociale.

Saluti del coordinatore didattico prof. **Stefano Grandesso**.

Introduce **Michela Zanon**, consigliera Associazione Figli della Shoah, responsabile Nord Est per Coopculture.

A cura dell'Associazione Figli della Shoah e di Coopculture.

–

Ingresso su prenotazione.

Visite guidate a cura degli studenti e dei docenti dell'Istituto

Inaugurazione lunedì 13 gennaio ore 11

Info: 041 5241849 • direzione.marinellifonte@engimve.it



MERCOLEDÌ 15 GENNAIO, ORE 11

Scuola secondaria di I° grado A. B. Vivarini
Fondamenta Radi 9/A, Murano

TESTIMONIANZA • INCONTRO CON I RAGAZZI, VISIONE POWERPOINT

La storia di Graziella

La figlia Lia ripercorre con i ragazzi la storia della mamma Graziella Piazza e della sua grande famiglia.

Il racconto narra delle leggi razziali e della fuga e salvezza in Svizzera, dove la giovane Graziella incontrerà un ragazzo

veneziano. Sullo sfondo la guerra, l'allontanamento sociale, la persecuzione, l'aiuto per la fuga, le deportazioni di parenti e amici.

Introduce **Loredana Bencivegna**.

Relatrice: **Lia Erminia Tagliacozzo**.

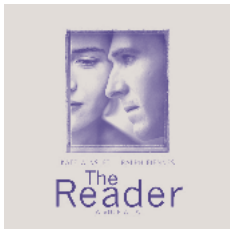
Intervento della prof.ssa **Debora Morfino**.

A cura dell'Associazione Figli della Shoah – sezione di Venezia.

–

Attività didattica su invito

Info: debora.morfino@scuoleicfoscolo.it



GIOVEDÌ 16 GENNAIO, ORE 17.30 E 20.30

Casa del Cinema

Salizada San Stae, Santa Croce 1990, Venezia

PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA

The Reader

A voce alta

diretto da Stephen Daldry, con Kate Winslet, drammatico, USA/ Germania, 2008, 1h 59', versione originale con sottotitoli in italiano

Germania, anni '50. Il quindicenne Michael e la trentenne Hanna si incontrano per caso e vivono una breve ma appassionata relazione. Poi Hanna scompare e Michael, che non sa nulla di lei, è convinto di averla perduta per sempre. Anni dopo, la ritroverà inaspettatamente in un'aula di tribunale coinvolta in un processo ai criminali nazisti.

L'oscuro passato di Hanna si manifesterà agli occhi di Michael.

Proiezione organizzata nell'ambito della rassegna Attrici da Oscar, in programma a gennaio e febbraio, ogni giovedì alle ore 17.30 e 20.30.

A cura di Circuito Cinema Venezia – Comune di Venezia.

–

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Info: circuitocinema@comune.venezia.it • www.culturavenezia.it/cinema



GIOVEDÌ 16 GENNAIO, ORE 17.30

Biblioteca Hugo Pratt

via Sandro Gallo 136/B, Lido

CONFERENZA CONCERTO

Biblioklezmer

La musica klezmer è un genere musicale tradizionale degli ebrei dell'Europa orientale. Il termine "klezmer" deriva dall'ebraico "klei-zemer" che significa "strumento musicale". Originariamente la musica klezmer era suonata nelle celebrazioni religiose ebraiche

come matrimoni e festività, ed era caratterizzata da melodie espressive e ritmi vivaci. Le radici del klezmer risalgono al Medioevo ma il genere ha subito diverse influenze nel corso dei secoli, incorporando elementi della musica folcloristica locale, così come delle tradizioni musicali della Romania, dell'Ucraina, della Polonia e di altre regioni. Gli strumenti tipici della musica klezmer includono il violino, il clarinetto, la fisarmonica e il cimbalom. Oggi la musica klezmer continua a essere apprezzata e suonata in tutto il mondo, mantenendo viva la ricca eredità culturale e musicale degli ebrei. Introduce **Germana Daneluzzi**, Presidente Associazione Civica Lido di Venezia Pellestrina.

A cura dell'Associazione Civica Lido di Venezia Pellestrina. In collaborazione con la Biblioteca Hugo Pratt del Lido di Venezia e il Gruppo musicale Minimal Klezmer.

—
Ingresso libero con prenotazione obbligatoria biblioteca.lido@comune.venezia.it



DAL 17 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO, TUTTI I GIORNI, DALLE 10.30 ALLE 19.30
Ca' Mestre, area eventi, terzo piano
Piazza XXVII ottobre 1, Mestre

MOSTRA

Aktion T4 – Ricordiamo!

La mostra si compone di un circuito che, attraverso la rappresentazione di trentadue pannelli, farà scoprire al visitatore un aspetto specifico e poco trattato del piano di sterminio nazista: quello dello sterminio dei disabili. La tematica verrà approfondita grazie a due diverse conferenze sul tema che si terranno il 17 e il 27 gennaio (entrambe alle ore 17.30), tenute dal **Prof. Ferrari**, e dalla proiezione di un film, legato alla tematica della mostra, che si terrà il 31 gennaio alle ore 18. L'iniziativa verrà promossa tra le scuole secondarie di secondo grado del territorio e, in base alle adesioni, verrà predisposta specifica guida alla stessa con la collaborazione di Anpi. A cura della Municipalità di Mestre Carpenedo, in collaborazione con Anfass e Anpi Sezione Erminio Ferretto Mestre.

—
Ingresso libero



ph Ufficio Stampa Comune di Venezia

VENERDÌ 17 GENNAIO, ORE 10.30 E ORE 15

Venezia e Lido

CERIMONIA

Deposizione Pietre d'Inciampo **Stolpersteine**

In memoria dei cittadini veneziani deportati nei campi di sterminio nazisti

ORE 10.30 • Cerimonia ufficiale San Marco, 2511/A, Venezia.

Saranno posate cinque Pietre d'Inciampo, secondo il progetto Stolpersteine di Gunter Demnig.

ORE 15 • Via Sandro Gallo 116, Lido. A continuazione del percorso mattutino saranno posate altre cinque Pietre d'Inciampo.

A cura della Presidenza del Consiglio Comunale di Venezia, della Comunità Ebraica di Venezia, del Centro Tedesco di Studi Veneziani, del Consiglio d'Europa Sede Italiana, di Iveser.

–
Info: servizio.produzioni.culturali@comune.venezia.it

VENERDÌ 17 GENNAIO, ORE 12

Rio Terà delle Carampane

San Polo, Venezia

POESIE E RIFLESSIONI

Voci mute della storia **Le pietre raccontano...**

La classe 3C dell'Istituto Comprensivo Statale Francesco Morosini di Venezia dona una pietra d'inciampo in memoria di Enrica Polacco.

Testimonianze, ricordi e pensieri degli alunni della classe in memoria della dedicataria dell'opera.

Saluti di **Marina Scarpa Campos**, Vicepresidente Associazione Figli della Shoah.

Introducono **Alessandra Robles** e **Giuseppina Grassi**, docenti dell'I.C. Francesco Morosini di Venezia

Interventi degli studenti.

A cura dell'Associazione Figli della Shoah – Sezione di Venezia.

–
Partecipazione libera



LUNEDÌ 20 GENNAIO, DALLE ORE 10.45

Piazza Pastrello 1, Favaro
Via Asseggiano 2, Gazzera

CERIMONIA

Deposizione Pietre d'Inciampo Stolpersteine

Deposizione di due Pietre d'Inciampo.

A cura della Presidenza del Consiglio Comunale di Venezia, della Comunità Ebraica di Venezia, del Centro Tedesco di Studi Veneziani, del Consiglio d'Europa Sede Italiana, di Iveser.

–
Info: servizio.produzioni.culturali@comune.venezia.it



DAL 20 GENNAIO AL 2 FEBBRAIO, DALLE 10 ALLE 19

Centro Culturale Candiani
Piazzale Luigi Candiani 7, Mestre

MOSTRA

Resistere senz'armi Storie di Internati Militari Italiani nel Terzo Reich (1943-1945)

La mostra, curata da Iveser, ricostruisce attraverso immagini, documenti e audiovisivi, la vicenda storica dei circa 650.000 militari italiani catturati dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943 e deportati nei lager del nord Europa, con particolare riferimento ai percorsi di alcuni veneziani.

A cura di Anpi Sezione Erminio Ferretto Mestre.

In collaborazione con Iveser.

–
Ingresso libero



MARTEDÌ 21 GENNAIO, ORE 17.30

Ateneo Veneto, Aula Magna
Campo San Fantin, San Marco 1897, Venezia

CONFERENZA

Dalla Shoah al colpo di stato dei colonnelli: la tragica vicenda degli ebrei libici

Nel corso dell'incontro gli interventi dei relatori ricorderanno la situazione della comunità ebraica in Libia dall'inizio delle leggi razziali fasciste fino al pogrom del 1967, dopo la guerra dei sei giorni, con l'espulsione di quasi tutti gli ebrei dalla Libia, la distruzione dei cimiteri, la trasformazione delle sinagoghe in moschee, la confisca dei beni degli ebrei di Libia, l'accoglienza in Italia di 5.000 profughi e il loro inserimento in Italia e in Israele. Saluti istituzionali di **Antonella Magaraggia**, Presidente Ateneo Veneto; **Pietro Miani**, Presidente Associazione Italia Israele di Venezia.

Modera **Maurizio Del Maschio**, giornalista.

Relatori **David Gerbi** e **Ever Arbib**, testimoni libici residenti a Roma. A cura dell'Ateneo Veneto e dell'Associazione Italia Israele di Venezia.

—
Ingresso libero fino a esaurimento posti
Info: info@studiomiani.eu



MARTEDÌ 21 GENNAIO, ORE 17.30

Hotel Aquarius
Campo San Giacomo da l'Orio, Santa Croce 1624, Venezia

PRESENTAZIONE LIBRO

La felicità è una lunga pazienza

di **Maria Teresa Cusumano (Manni Editore, 2024)**

Dopo l'8 settembre 1943, il capitano di fanteria Tommaso Melisurgo, ferito sul campo a Kos, viene fatto prigioniero e deportato in Germania come "traditore badogliano".

La giovane moglie Maria, rimasta a Potenza con i quattro figli, si trova ad affrontare mille difficoltà, tra cui i bombardamenti alleati che mettono a dura prova la popolazione.

Tommaso e Maria vivono, ciascuno con il costante pensiero all'altro, una storia di fede, d'amore e di guerra. In un teatro d'azione che va dall'Italia del Sud, al Dodecaneso, alla Germania, i loro destini personali sembrano lacerarsi e perdersi. Ritroveranno però una strada comune nella consapevolezza che le storie

individuali muovono i propri passi nella Storia, e che vivere, sul piano personale e su quello civile, significa “resistere”.
Saluti di **Luca Chiais**, General Manager Hotel Aquarius.
Relatori: **Stefania Bertelli, Marco Borghi, Maria Teresa Cusumano**.

A cura della Municipalità di Venezia Murano Burano, Hotel Aquarius, Iveser.

–

Ingresso libero



ANED, BBPR: Memoriale Italiano di Auschwitz.
ph Nanni Fontana

MERCOLEDÌ 22 GENNAIO, ORE 15

Università Iuav di Venezia, Tolentini, Aula Magna
Santa Croce 191, Venezia

CONFERENZA

BBPR. Progetto Memoria

L'Italia è stata tra i primi Paesi europei a realizzare memoriali per ricordare la Shoah, le deportazioni e le stragi nazifasciste. I protagonisti della lotta di liberazione avevano infatti compreso, già a ridosso dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, l'urgenza di testimoniare, attraverso l'architettura, questi avvenimenti affinché in futuro non venissero dimenticati. Tra gli architetti impegnati nella ricostruzione dell'identità culturale italiana, si sono distinti i membri dello studio BBPR – Banfi, Belgiojoso, Peressutti, Rogers – incaricati dall'Associazione Nazionale degli ex Deportati nei campi nazisti di realizzare una serie di Memoriali per ricordare quei fatti indelebili. La conferenza si offre di rileggere la forza interpretativa ed etica delle architetture memorialistiche dei BBPR che, in continuità con la tradizione del Moderno, hanno fondato le basi metodologiche per i memoriali della Shoah e delle deportazioni realizzati nel nostro Paese fino ad oggi.

Saluti istituzionali di **Benno Albrecht**, Rettore Iuav.

Relatore **Guido Morpurgo**, docente Iuav.

A cura del Rettorato Università Iuav di Venezia.

L'evento è patrocinato da ANED Associazione Nazionale ex Deportati nei campi nazisti e dell'Accademia Nazionale di San Luca.

–

Accesso libero

www.iuav.it/it/evento?ft=1&id=bbpr-progetto-memoria

La conferenza sarà trasmessa in diretta streaming

Info: rettorato@iuav.it



MERCOLEDÌ 22 GENNAIO, ORE 17.30

Casa del Cinema

Salizada San Stae, Santa Croce 1990, Venezia

PROIEZIONE FILM

Woman in Gold

diretto da Simon Curtis, Gran Bretagna, 2015, 1h 50'

La Sede italiana del Consiglio d'Europa e l'Associazione Figli della Shoah attraverso questo film cercheranno di approfondire le relazioni tra arte e Shoah.

Saluti di **Mario Schwetz**, Sede italiana del Consiglio d'Europa, e di **Marina Scarpa Campos**, Vicepresidente Associazione Figli della Shoah.

—

L'evento è gratuito fino a esaurimento posti

Prenotazione: <https://forms.gle/Pay6BDQwfbzB2YZJA>



MERCOLEDÌ 22 GENNAIO, ORE 18

Centro Culturale Candiani, Sala Seminariale 1 piano

Piazzale Luigi Candiani 7, Mestre

PRESENTAZIONE LIBRO

Voglio tornare a casa Il coraggio di dire no

Presentazione del libro "Voglio tornare a casa" di **Mariagrazia Bertoli** che racconta la vicenda di suo padre, internato militare italiano.

Introduce **Roberto Caligaris**.

Intervento di **Stefania Bertelli**.

A cura di Anpi Sezione Erminio Ferretto Mestre.



GIOVEDÌ 23 GENNAIO, ORE 17.30

Scoletta dei Calegheri

Campo San Tomà, San Polo 2857, Venezia

PRESENTAZIONE LIBRO

La spada non mi ha salvata

La storia di Helene Mayer. Ebraica. Tedesca. Campionessa.

di Matteo Corradini (Pelledoca Editore, 2025)

Helene Mayer nasce nel 1910 a Offenbach, alle porte di Francoforte,

e fin da subito rivela una naturale predisposizione per la scherma. Figlia di un ebreo, diventa campionessa di Germania, medaglia d'oro ad Amsterdam 1928, si trasferisce negli Stati Uniti e viene richiamata dal Reich nazista per Berlino 1936. Un'ebrea alle olimpiadi di Hitler, un'atleta che ha fatto strada in patria e negli USA, e che ritorna solo per vincere medaglie. E lo fa. Una vicenda dove il confine tra bene e male si sfuma fino a confondersi nelle nebbie della Storia. L'immaginario della scherma, l'immaginario del Reich nazista, la propaganda, il senso dell'allenarsi... sono questioni che convergono tutte nel cuore ferito di Helene, ferito dalla storia e dalla sua identità. Ma redento con una spada.

Introduce **Marina Scarpa Campos**, Vicepresidente Associazione Figli della Shoah.

Interventi di **Andrea Tomaello**, Vice Sindaco di Venezia, e **Mario Schwetz**, Direttore Sede italiana del Consiglio d'Europa. Relatore **Matteo Corradini**, ebraista e scrittore.

A cura del Consiglio d'Europa, Associazione Figli della Shoah e Comune di Venezia.



VENERDÌ 24 GENNAIO, ORE 17.30

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Palazzo Franchetti
San Marco 2847, 30124 Venezia

PROIEZIONE FILM

L'ombra del comandante

di Daniela Völker, Gran Bretagna/Stati Uniti, 2024, 1h 43'

Proiezione del film documentario incentrato sulla storia di Hans Jürgen Höss (figlio di Rudolf Höss, comandante del campo di Auschwitz), che affronta il coinvolgimento di suo padre nell'assassinio di oltre un milione di ebrei e rievoca la vita che da ragazzo ha condotto nella villa adiacente al campo. Il film vede anche la partecipazione di Anita Lasker-Wallfisch, una sopravvissuta ad Auschwitz che incontra faccia a faccia Jürgen Höss decenni dopo.

Introduce **Donatella Calabi**, Vicepresidente dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti.

—

Si ringrazia Sky per la concessione del filmato a titolo gratuito

Ingresso libero, fino a esaurimento posti

Info: 041 2407711 • www.istitutoveneto.it • ivsla@istitutoveneto.it

VENERDÌ 24 GENNAIO, ORE 20.30

Auditorium Luigi Sbrogiò

Via Gobbi 19/A, Mestre

SPETTACOLO TEATRALE

Terezin

Il nido delle Farfalle

Sarà rappresentato il periodo in cui 15.000 bambini e ragazzi vissero l'inganno del Ghetto di Terezin. Il Campo di Terezin fu usato dalla propaganda nazista come "ghetto modello". Per questo motivo vi vennero internati intellettuali, artisti, musicisti per mostrare la falsa benevolenza di Hitler verso gli ebrei. Ad essi si unirono i figli dei deportati che venivano inviati ai campi di lavoro. Erano bambini arrivati dai ghetti dell'Europa dell'Est, dove la persecuzione da parte dei nazisti era iniziata da alcuni anni con le leggi anti-ebraiche. Ma se oggi abbiamo ancora quasi 5.000 disegni fatti da questi bambini, è grazie al lavoro che gli adulti del campo portarono avanti clandestinamente, con lo scopo di educare i ragazzi alla vita nonostante tutto.

Compagnia teatrale: **Attori per Caso**

Audio e luci: **Renzo Sbalchiero**

Sceneggiatura e regia: **Mauro Gazzato** e **Patrizia Marcato**

A cura della Municipalità di Favaro Veneto

—

Ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento posti

SABATO 25 GENNAIO, ORE 10

Campo Santa Maria Nova, Venezia

ITINERARIO

La deportazione di Cannaregio

L'itinerario inizia dal Campo Santa Maria Nova e termina in Ghetto Novissimo, con soste presso le Pietre d'Inciampo. Durante il percorso verranno illustrati alcuni dei tragici eventi che caratterizzarono il biennio 1943-1945 a Venezia: in particolar modo la deportazione razziale e politica.

Saluti istituzionali di **Marco Borghi**, Presidente della Municipalità di Venezia Murano Burano.

A cura di **Stefania Bertelli**, Consigliera della Municipalità di Venezia Murano Burano.

—

Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria (max 20 persone) inviando una mail entro giovedì 23 gennaio a stefania.bertelli@comune.venezia.it

SABATO 25 GENNAIO, ORE 17.30

M9 – Museo del '900, Auditorium Cesare De Michelis

Via Giovanni Pascoli 11, Mestre

PROIEZIONE DOCUMENTARIO STORICO E INCONTRO CON REGISTA E PROTAGONISTA

Le valigie della storia

Il Novecento raccontato da chi l'ha vissuto

Proiezione del documentario storico prodotto da Marina Piperno e Luigi Faccini che racconta la storia di una famiglia ebraica romana, i Piperno. Il documentario valorizza materiali archivistici prodotti negli anni trenta nel formato cinematografico amatoriale Pathè Baby, digitalizzati a Venezia grazie al contributo del progetto Ininfiammabile promosso dall'archivio Ri-Prese in collaborazione con Fondazione di Venezia, Università luav di Venezia e M9 – Museo del '900.

Relatori: **Luigi Monardo Faccini**, regista; **Giuseppe Ferrari**, responsabile Archivio Ri-Prese; **Paolo Lughi**, Ufficio Stampa Istituzionale La Biennale di Venezia, **Marina Piperno**, regista. A cura di M9 – Museo del '900.

—

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Info: info@m9museum.it



DOMENICA 26 GENNAIO, DALLE 10 ALLE 12

Teatro La Fenice

Campo San Fantin, San Marco 1965, Venezia

READING MUSICALE

Concerto per conchiglia e orchestra

Le voci e la musica dell'orchestra femminile di Auschwitz

Un reading musicale dedicato alla storia dell'orchestra femminile di Auschwitz, raccontata attraverso le voci di otto musiciste che ne hanno fatto parte.

Tra drammi personali, avventure e amori, episodi commoventi e curiosi, prende vita un quadro che si compone come un collage. L'orchestra fu costituita per ordine delle SS naziste nel 1943 all'interno del campo di sterminio di Auschwitz II – Birkenau e divenne una sorta di piccola comunità, composta in gran parte da giovani prigioniere ebraiche e slave, di varie nazionalità. Nel reading musicale viene eseguito parte del repertorio

dell'orchestra femminile, da Boccherini a Saint-Saëns, da Haydn a Strauss, da Brahms a Schubert.

Le letture sono tratte dal volume "Eravamo il suono" (ed. Lapis) di Matteo Corradini, libro Premio Andersen 2024.

Con **Matteo Corradini** che eseguirà il reading, **Nausicaa Bono** al violoncello, **Isabella Condini** alla viola e **Claudia Bianchi** al violino.



DOMENICA 26 GENNAIO, ORE 16

Gallerie dell'Accademia di Venezia
Campo della Carità, Dorsoduro 1050, Venezia

VISITA GUIDATA IN DIALOGO

La figura dell'ebreo nelle collezioni delle Gallerie dell'Accademia di Venezia

Breve percorso storico-artistico tra iconografia, immaginazione e pregiudizio

Qual è la figura dell'ebreo che emerge dalle tele dei pittori che hanno segnato la storia dell'arte veneziana e veneta? Come viene percepito nell'immaginario collettivo e nella traslazione iconografica la figura dell'ebreo, il suo ruolo nella società e il rapporto che si instaura tra tessuto maggioritario e minoranza ebraica? Un percorso guidato, un dialogo tra la storiografia e la storia dell'arte, che tenterà di capire quale sia stato – e sia ancora oggi – il discrimine tra la realtà e la sua percezione, personale e collettiva, su cosa si basi il giudizio e dove si annidi il pregiudizio
Saluti di **Giulio Manieri Elia**.

Introduce **Michele Nicolaci**.

Relatori **Michele Nicolaci** e **Piergabriele Mancuso**.

A cura di Michele Nicolaci e Piergabriele Mancuso.

—

Prenotazione scrivendo a ga-ave.marketing@cultura.gov.it

Prezzo del biglietto intero 15 euro, ridotto 2 euro

Per altre agevolazioni www.cultura.gov.it/agevolazioni



DOMENICA 26 GENNAIO, ORE 17

Ca' Mestre

Piazza XXVII Ottobre 1, Mestre

CONFERENZA

Storia di una pietra e di un diario

Stefano, nipote di Cesare, internato militare italiano, intreccia le pagine del diario di prigionia del nonno a quelle che avrebbe potuto scrivere (o che forse scrisse) Guglielmo Trabacchin, di Mestre, anch'egli IMI, i cui resti mortali, ancor oggi, assieme a quelli di altri 55.000 nostri militari, nostri papà e nonni, riposano nei cimiteri della Germania di allora per aver detto "no!" al nazifascismo. Un anno fa per Guglielmo fu posata una "pietra d'inciampo" per ricordarci che gli internati sono eroi silenziosi della lotta di Liberazione.

Saluti di **Giacomo Azzalin**, Consigliere Delegato per le Politiche Educative e Culturali della Municipalità di Mestre Carpenedo. Introduce **Andrea Fusati**, Consigliere Municipalità Chirignago Zelarino.

Relatore **Stefano Furlanetto**, curatore dell'opera "Diario sulla mia prigionia" di Cesare Furlanetto.

A cura della Municipalità di Mestre Carpenedo.

In collaborazione con Anffas Mestre Onlus.

LUNEDÌ 27 GENNAIO, DALLE 8.30 ALLE 12

Sedi scolastiche della Municipalità Chirignago Zelarino

INCONTRO CON LE CLASSI 5^a DELLA SCUOLA PRIMARIA E 3^a MEDIE

Bulbi della memoria

Consegna dei "Bulbi della memoria" con le classi quinte di scuola primaria e terze di secondaria di primo grado. L'iniziativa ha come scopo la condivisione di un gesto per "coltivare e far fiorire la memoria".

A cura della Municipalità Chirignago Zelarino.

—

Accesso su prenotazione delle scuole

Info: miriam.pessot@comune.venezia.it; chiara.depieri@comune.venezia.it

DAL 27 GENNAIO AL 5 FEBBRAIO, DALLE 9 ALLE 12

Scuole primarie della Municipalità

READING

Intorno al 27

Essere e fare memoria

Reading per le classi quinte delle scuole primarie del territorio
A cura della Municipalità Chirignago Zelarino – I commissione
In collaborazione con l'Associazione Stella Polare, Trivignano e
l'Associazione Arcobaleno, Chirignago.

–

Accesso su prenotazione delle scuole

Info: miriam.pessot@comune.venezia.it; chiara.depieri@comune.venezia.it

LUNEDÌ 27 GENNAIO, DALLE 9 ALLE 13

M9 – Museo del '900, Auditorium Cesare De Michelis

Via Giovanni Pascoli 11, Mestre

LETTURE E TESTIMONIANZE

La Giornata della Memoria

Gli studenti mestrini e veneziani ricordano l'80° anniversario della liberazione di Auschwitz

Un viaggio tra storia, testimonianze e letture, offerto alla
cittadinanza dall'Associazione Mestre Mia e dagli studenti degli
istituti mestrini IIS Liceo Luigi Stefanini e IC Caio Giulio Cesare e
dal Liceo Artistico Marco Polo di Venezia.

Brani tratti dalle opere di Primo Levi e Luigi Massignan a cura del
Liceo Luigi Stefanini. Quadri ispirati ai deportati a cura del Liceo
Marco Polo e altri istituti.

Introduzione di **Edoardo Pittalis**, giornalista e storico, sul tema
della Memoria.

Testimonianze di **Olga Neerman**, sopravvissuta alla Shoah;

Giuseppe Bassi, reduce dalla Campagna di Russia; **Lisa Marra**,
con la storia di Ettore Delfabro.

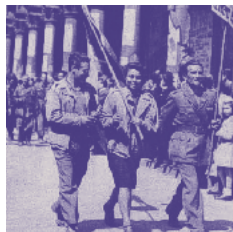
Presenta l'evento la dott.ssa **Federica Agnese Carraro**.

A cura di Mestre Mia Associazione culturale.

–

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Info: info.mestremia@gmail.com



DA LUNEDÌ 27 GENNAIO A MERCOLEDÌ 30 APRILE, DALLE 9 ALLE 18

Ca' Foscari, androne piano terra

Dorsoduro 3246, Venezia

MOSTRA

Ca' Foscari e la Resistenza

Storie di partigiane e partigiani cafoscarini

Alcuni documenti provenienti dall'Archivio Storico di partigiane e partigiani cafoscarini verranno esposti all'interno di teche poste in androne della sede centrale dell'Ateneo.

Saluti di **Sara De Vido**, Delegata ai Giorni della Memoria, del Ricordo e alla parità di genere dell'Università Ca' Foscari Venezia. A cura dell'Università Ca' Foscari Venezia e dell'Associazione rEsistenze.

—

Inaugurazione 27 gennaio ore 17

Ingresso libero, dal lunedì al venerdì 9–18, sabato: 9–12

Chiusure per festività: 21, 25 e 26 aprile 2025

Info: www.unive.it/memoriaericordo



© The Solomon R. Guggenheim Foundation

LUNEDÌ 27 GENNAIO, ORE 12 E ORE 16

Peggy Guggenheim Collection, Palazzo Venier dei Leoni

Dorsoduro 701, Venezia

PRESENTAZIONE DI UN'OPERA NELLA COLLEZIONE

Jacques Lipchitz: Sculpting Memory

Jacques Lipchitz: scolpendo la memoria

In occasione del Giorno della Memoria, ricorrenza internazionale che commemora le vittime dell'Olocausto, la Collezione Peggy Guggenheim aderisce al programma promosso dal Comune di Venezia con una presentazione aperta al pubblico dedicata all'artista lituano naturalizzato francese Jacques Lipchitz, il 27 gennaio.

Alle ore 12 in italiano e alle 16 in inglese, i visitatori possono assistere al talk "Jacques Lipchitz: scolpendo la memoria", della durata di circa quindici minuti, sulla vita e l'opera "Pierrot seduto" di Jacques Lipchitz, artista ebreo costretto a fuggire per mettersi in salvo dalla persecuzione nazista.

A cura della Collezione Peggy Guggenheim.

—

La partecipazione è gratuita, previo acquisto del biglietto d'ingresso al museo.

Visita guidata alle ore 12 in italiano e alle 16 in inglese

Info: www.guggenheim-venice.it/it/visita/



LUNEDÌ 27 GENNAIO, ORE 15
Ca' Foscari, Aula Baratto
Dorsoduro 3246, Venezia

PRESENTAZIONE

Ca' Foscari Contamination Lab La Memoria è una storia complessa

Restituzione al pubblico del progetto "I crocevia della memoria". I vincitori del Contamination Lab "La Memoria è una storia complessa" esporranno al pubblico il prodotto finale realizzato grazie alla borsa di studio stanziata per un progetto legato alle celebrazioni per il Giorno della Memoria.

Il gruppo si è focalizzato su come preservare e trasmettere agli adolescenti la memoria delle persecuzioni nazifasciste. Con l'obiettivo di trovare un approccio innovativo che permetta la piena immersione nel contesto storico, gli studenti pongono il fruitore davanti alle stesse scelte che le persone hanno dovuto compiere all'epoca, coniugando l'interattività con la riflessione. Saluti di **Sara De Vido**, Delegata ai Giorni della Memoria, del Ricordo e alla parità di genere dell'Università Ca' Foscari Venezia. A cura dell'Università Ca' Foscari Venezia e dell'Associazione rEsistenze.

—
Ingresso libero
Info: www.unive.it/memoriaericordo



LUNEDÌ 27 GENNAIO, ORE 17
Casa del Cinema
Salizada San Stae, Santa Croce 1990, Venezia

PRESENTAZIONE LIBRO

Sugli ebrei. Domande su antisemitismo, sionismo, Israele e democrazia

di **Gadi Luzzatto Voghera (Bollati Boringhieri, 2024)**.

Una riflessione su ebraismo, antisemitismo, sionismo, attraverso un'analisi storica e uno sguardo sul mondo attuale.

L'autore, **Gadi Luzzatto Voghera**, storico e direttore del CDEC – Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea, si confronterà con **Maria Teresa Segà**, Presidente dell'Associazione per la memoria e la storia delle donne in Veneto rEsistenze.

A cura di Circuito Cinema Venezia – Comune di Venezia.

—
Ingresso libero fino a esaurimento posti
circuitocinema@comune.venezia.it
Info: www.culturavenezia.it/cinema



LUNEDÌ 27 GENNAIO, ORE 17.30
Ateneo Veneto, Aula Magna
Campo San Fantin, San Marco 1897, Venezia

INCONTRO E PRESENTAZIONE LIBRO

Fotografare la Shoah

Comprendere le immagini della distruzione degli ebrei

L'incontro prende spunto dal libro di Laura Fontana "Fotografare la Shoah" (Einaudi 2025) e prende in esame numerose collezioni di fotografie riconducibili a tre gruppi principali a seconda degli autori degli scatti: i perpetratori nazisti, gli Alleati, gli ebrei oppressi. Ufficiali o private, professionali o amatoriali, autorizzate o clandestine, le immagini della Shoah raccontano soggettivamente una realtà che non è mai trasposizione oggettiva di quanto accaduto ma molto più di quanto ci viene mostrato. Pur raffigurando raramente lo sterminio, sono immagini che hanno la capacità di illuminarci sui fatti, inquadrando dettagli o momenti che hanno costituito la scena preliminare, preparatoria o collaterale al crimine. Ma che cosa c'è dietro la storia di ogni singola fotografia, al di là di quello che l'inquadratura ha catturato? Perché spesso non sappiamo vedere oltre e dedichiamo uno sguardo superficiale ed emotivo alle immagini?

Saluti di **Antonella Magaraggia**, Presidente Ateneo Veneto.
Introduce **Marina Scarpa Campos**, Vicepresidente Associazione Figli della Shoah.

Relatori: **Laura Fontana**, storica della Shoah, dialoga con **Michela Zanon**, responsabile area Nord Est per Coopculture.

Conclusioni di **Giulia Albanese**, Presidente Iveser.
A cura di Ateneo Veneto, Associazione Figli della Shoah,
Coopculture, Iveser.

In collaborazione con Consiglio d'Europa.

—
Ingresso libero fino a esaurimento posti
Info: [Silva Menetto, smenetto@ateneoveneto.org](mailto:Silva.Menetto@ateneoveneto.org)



LUNEDÌ 27 GENNAIO, ORE 18

Biblioteca Hugo Pratt

Via Sandro Gallo 136/B, Lido

CONFERENZA

Dal Cancellierato ad Adolf Hitler all'Olocausto

Note di Memoria

Ideazione di Roberto Tassan, autore del libro "Auf den Schatten/ Auf den Tod. Sulle ombre/Sulla morte. Gestazione, nascita e crescita del nazionalsocialismo".

Dopo una breve introduzione storica che esaminerà la situazione economica e sociale della Germania nel periodo post I Guerra mondiale, verrà esaminata in modo specifico la fase che va dal 30 gennaio 1933, data nella quale il Presidente della Germania Von Hindenburg nominò Hitler cancelliere, al 20 gennaio 1942, data nella quale i gerarchi nazisti, durante la conferenza di Wansee, pianificarono l'Olocausto. Durante questo intervallo di tempo Hitler consolidò il suo potere dittatoriale anche grazie ad alcuni episodi criminali: la Notte dei cristalli, che costituì la nefanda vendetta del nazismo per l'uccisione di un diplomatico tedesco a Parigi durante la quale molti ebrei furono assassinati, imprigionati o malmenati; la Notte dei lunghi coltelli, una resa dei conti tutta interna al regime e in generale gli episodi di antisemitismo spiccio della popolazione, incoraggiati dal regime.

Verrà inoltre fornita qualche informazione sugli atteggiamenti delle due confessioni egemoni in Germania nei confronti del regime nazionalsocialista: chiesa Cattolica e chiesa Luterana. Introduce **Germana Daneluzzi**, Presidente Associazione Civica Lido di Venezia Pellestrina.

Relatore **Roberto Tassan**.

A cura dell'Associazione Civica Lido di Venezia Pellestrina.

In collaborazione con la Biblioteca Hugo Pratt del Lido di Venezia.

—

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria biblioteca.lido@comune.venezia.it

Info: www.comune.venezia.it/it/content/lido



MARTEDÌ 28 GENNAIO, ORE 10.30

Ponte Tre Archi

Cannaregio, Venezia

COMMEMORAZIONE

Percorso della Memoria Pulizia Pietre d'inciampo

Percorso guidato da esperti con soste commemorative alle pietre dedicate alle vittime delle deportazioni e loro pulizia. Un gesto simbolico per richiamare la necessità di tenere sempre vivo il richiamo della memoria.

Introduce **Enrica Berti**, Presidente Anpi Sezione Sette Martiri di Venezia.

Interventi di **Claudio Peressin**, insegnante.

A cura di Anpi Sezione Sette Martiri Venezia.

—

Partecipazione libera

Info: anpi7martiri@libero.it • www.anpive.org



MARTEDÌ 28 GENNAIO, ORE 11

Ca' Foscari, Aula Baratto

Dorsoduro 3246, Venezia

PRESENTAZIONE VOLUME

Internati militari Italiani deportati nei KZ Studi di caso

Presentazione del volume "Internati Militari Italiani. Una scelta antifascista" di Silvia Pascale e Orlando Materassi.

Saluti di **Sara De Vido**, Delegata ai Giorni della Memoria, del Ricordo e alla parità di genere dell'Università Ca' Foscari Venezia.

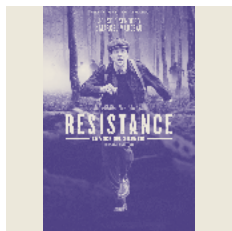
Relatori **Silvia Pascale** e **Orlando Materassi**, autori.

A cura dell'Università Ca' Foscari Venezia e dell'Associazione rEsistenze.

—

Ingresso libero

Info: www.unive.it/memoriaericordo



MARTEDÌ 28 GENNAIO, ORE 17.30

Cinema Rossini

Salizada de la Chiesa o del Teatro, San Marco 3997, Venezia

PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA

Resistance

La voce del silenzio

diretto da Jonathan Jakubowicz, 2020, 2h

La Sede italiana del Consiglio d'Europa e l'Associazione Figli della Shoah attraverso questo film cercheranno di approfondire le relazioni tra infanzia e Shoah.

Saluti di **Mario Schwetz**, Sede italiana del Consiglio d'Europa, **Marina Scarpa Campos**, Vicepresidente Associazione Figli della Shoah, e di un rappresentante del Comune di Venezia.

—

Evento gratuito fino a esaurimento posti.

Prenotazione: <https://forms.gle/Pay6BDQwfbzB2YZJA>

MARTEDÌ 28 GENNAIO, ORE 17.30

M9 – Museo del '900, Auditorium Cesare De Michelis

Via Giovanni Pascoli 11, Mestre

TALK

Riflessioni intorno al Giorno della Memoria

Trent'anni di domande e risposte

Conversazione intorno al significato, l'utilità e le pratiche del Giorno della Memoria istituito dalla Repubblica italiana nel 2000. Relatori **David Bidussa** ed **Elena Cadamuro**.

A cura di Iveser – Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea.

—

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Info: info@m9museum.it



MERCOLEDÌ 29 GENNAIO, ORE 16

Cinema Dante

Via Sernaglia 10, Mestre

PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA

One Life

Cinemascuola

diretto da James Hawes, con Anthony Hopkins e Helena Bonham Carter, biografico, Gran Bretagna, 2023, 1h 49'

La vita di Nicholas Winton, definito dai media "l'Oskar Schindler britannico" per aver salvato 669 bambini dai nazisti poco prima dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale. Nel 1938 Winton si rese protagonista di una vicenda straordinaria: far uscire da Praga un numero incredibile di bambini, appena prima che le frontiere venissero chiuse, rimanendo tuttavia tormentato dal senso di impotenza e di colpa per tutti quelli che non riuscì a salvare. Proiezione organizzata nell'ambito delle attività Cinemascuola. In collaborazione con CPIA - Centro Provinciale Istruzione Adulti. A cura di Circuito Cinema Venezia - Comune di Venezia, CPIA - Centro Provinciale Istruzione Adulti, Associazione Saba, Dopolavoro ferroviario.

—

Info: circuitocinema@comune.venezia.it • www.culturavenezia.it/cinema



MERCOLEDÌ 29 GENNAIO, ORE 17

Online su Radio Ca' Foscari

www.spreaker.com/user/radiocafoscari

PODCAST

I giorni della memoria

Gli internati militari italiani

Discussione con **Orlando Materassi** e **Silvia Pascale**, autori del volume "Internati Militari Italiani. Una scelta antifascista." A cura dell'Università Ca' Foscari Venezia.

—

Accesso gratuito

Info: www.unive.it/memoriaericordo



MERCOLEDÌ 29 GENNAIO, ORE 17

Fondazione Ugo e Olga Levi, Palazzo Lolin
San Marco 2893, Venezia

CONFERENZA

Dalla Memoria della Shoah un monito universale

Dalle letture di testi a opera di Ottavia Piccolo e Adriano Lurissevich, intercalate da commenti musicali del flauto di Cecilia Vendrasco, il relatore Stefano Levi Della Torre trarrà riflessioni sul tema racchiuso nel titolo dell'evento.

Saluti di **Enrica Berti**, Presidente Anpi Sezione Sette Martiri di Venezia.

Interventi di **Ottavia Piccolo**, attrice, **Adriano Lurissevich** attore, **Cecilia Vendrasco**, musicista.

Relatore **Stefano Levi Della Torre**, saggista.

A cura di Anpi Sezione Sette Martiri Venezia.

In collaborazione con la Fondazione Ugo e Olga Levi Venezia.

—

Accesso libero

Info: anpi7martiri@libero.it - www.anpive.org



MERCOLEDÌ 29 GENNAIO, ORE 18

Biblioteca Civica VEZ
Piazzale Donatori di Sangue 10, Mestre

PRESENTAZIONE LIBRO

Blu Berlino

Presentazione del libro con l'autrice **Michela Soglia** e lettura di alcuni brani dell'opera a cura di **Rosarita Berardi**.

A cura della Biblioteca Civica VEZ.

—

Accesso libero su prenotazione

Info: www.comune.venezia.it/it/content/vez-biblioteca-civica-mestre



GIOVEDÌ 30 GENNAIO, ORE 10.30

Ospedale Civile di Venezia, Sala San Domenico
Campo SS. Giovanni e Paolo, Castello 6777, Venezia

CONFERENZA E READING MUSICALE

Ospedale Civile di Venezia 1943-1945

Memoria di Resistenza e della Shoah

Tra il 1943 e il 1945 l'Ospedale Civile di Venezia divenne un luogo di rifugio e protezione per numerosi perseguitati razziali, politici e partigiani. Grazie all'impegno e alla solidarietà del personale medico-sanitario si cercò di salvare dalla deportazione soprattutto i pazienti di religione ebraica, attraverso false diagnosi, simulazioni di malattie e improvvisi interventi chirurgici. Un'attività che però non riuscì a evitare la deportazione nei lager nazisti, avvenuta l'11 ottobre 1944, di quasi tutti gli ebrei ricoverati, alcuni provenienti da altri nosocomi cittadini.

La conferenza intende tracciare un primo quadro generale di questa vicenda di "resistenza civile" ancora oggi poco conosciuta. Durante l'evento, reading musicale "Partigiano Basaglia. Ottobre '44: Franco Basaglia prigioniero all'Ospedale Civile", una storia inedita da una ricerca d'archivio, narrata in musica e parole.

Michele Gazich, voce, violino; **Marco Lamberti**, seconda voce, chitarra.

Saluti istituzionali di **Edgardo Contato**, Direttore generale Ulss 3 Serenissima, e di **Giovanni Sbordone**, Iveser.

Introduce **Mario Po'**, Direttore Fondazione Museo Scuola Grande di San Marco e della Sanità.

Relatore **Marco Borghi**.

A cura di Iveser.

Con il patrocinio della Comunità Ebraica di Venezia.

In collaborazione con l'Azienda Ulss 3 Serenissima - Fondazione Museo Scuola Grande di San Marco e della Sanità.

—

Accesso libero

GIOVEDÌ 30 GENNAIO, ORE 16.30

Collegium Tarsicii Martyris, Sala CTM (primo piano)
Secondo ramo Frezzaria, Calle Barcaroli, San Marco 1731, Venezia

CONFERENZA

Gestazione, nascita e crescita del nazionalsocialismo

Dal cancellierato ad Adolf Hitler alla Shoah

Saluti di **Paola Monello**, Presidente Club per l'Unesco di Venezia.
Introduce **Daniele Spero**, Vicepresidente Club per l'Unesco di Venezia.

Relatore **Roberto Tassan**, psicologo pubblicitario, autore del libro
"Auf den Schatten/Auf den Tod. Sulle ombre/Sulla morte".

Intervento musicale di **Cecilia Vendrasco**, flauto traverso.

A cura di Club per l'Unesco di Venezia.

—

Ingresso libero e gratuito

Info: clubdivenezia@gmail.com • www.clubdivenezia.it



SABATO 1 FEBBRAIO, ORE 10.30

Campo Santo Stefano
San Marco, Venezia

COMMEMORAZIONE

Percorso della Memoria

Pulizia Pietre d'inciampo

Percorso guidato da esperti con soste commemorative alle pietre dedicate alle vittime delle deportazioni e loro pulizia. Un gesto simbolico per richiamare la necessità di tenere sempre vivo il richiamo della memoria.

Saluti di **Enrica Berti**, Presidente Anpi Sezione Sette Martiri Venezia.

Interventi di **Stefania Bertelli**, storica.

A cura di Anpi Sezione Sette Martiri Venezia.

—

Partecipazione libera

Info: anpi7martiri@libero.it • www.anpive.org



SABATO 1 FEBBRAIO, ORE 19.30

Ateneo Veneto

Campo San Fantin, San Marco 1897, Venezia

RECITAL

Charlotte Salomon

La pittura, la mia cura

Mise-en-espace incentrata sulla storia, straordinaria e unica nel suo genere, della pittrice Charlotte Salomon.

Dopo un'attenta e puntuale ricerca, verrà realizzata una scrittura drammaturgica e creato un recital coinvolgente, per restituire il lavoro autobiografico della pittrice, morta incinta nel campo di concentramento di Auschwitz. Il progetto, realizzato ad hoc per onorare la commemorazione delle vittime dell'olocausto, coinvolgerà professionisti quali **Jean Blanchaert**, **Chiarastella Seravalle** e **Franca Caltarossa** e il musicista **Danilo Gallo**.

Introduzione storica di Jean Blanchaert e Franca Caltarossa.

Ideazione, produzione e organizzazione a cura di Arte-Mide Teatro.



LUNEDÌ 3 FEBBRAIO, ORE 10.30

Ca' Foscari, Aula Baratto

Dorsoduro 3246, Venezia

CONVEGNO INTERNAZIONALE

Memory, law and rights

Memoria, diritto e diritti

Restitution of Nazi-confiscated Art

Il convegno si focalizzerà sul tema della restituzione dei beni culturali confiscati al regime nazista al termine del Secondo conflitto mondiale.

Saluti di **Sara De Vido**, Delegata ai Giorni della Memoria, del Ricordo e alla parità di genere dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Relatrici **Francesca Ragno**, Professoressa di Diritto internazionale Università di Bologna, e **Katharina Hüls-Valenti**, Institut für Kunstgeschichte und Musikwissenschaften, Johannes Gutenberg-Universität.

Modera **Simon Levis Sullam**, Professore di Storia Contemporanea Università Ca' Foscari Venezia.

A cura dell'Università Ca' Foscari Venezia e dell'Associazione rEsistenze.

—
Ingresso libero. Il convegno si svolgerà in lingua italiana e inglese

Info: www.unive.it/memoriaericordo

MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO, ORE 17.30

Istituto Comprensivo Ilaria Alpi / Antonio Gramsci, Aula Magna
Via Passo 3/o, Campalto

CONCERTO E LETTURE

Eravamo il Suono

Interventi musicali e letture degli studenti,
ispirati al racconto di Matteo Corradini
sull'orchestra femminile di Auschwitz

L'evento vede protagonisti gli studenti di 3^a media dell'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi / Antonio Gramsci" di Campalto che, dopo un approfondito studio supportato dall'autore di "Eravamo il Suono", restituiranno la loro esperienza di conoscenza. Si alterneranno momenti musicali, tra cui alcune interpretazioni di spartiti originali, letture e impressioni personali maturate durante la ricerca.

A cura dell'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi / Antonio Gramsci", con la collaborazione dell'Associazione Amici di Oliviero Lessi di Campalto.

—

Ingresso Libero e gratuito fino ad esaurimento posti.

Info: info.olivierolessi@gmail.com



MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO, ORE 18

Emergency Venezia

Fondamenta San Giacomo 212, Giudecca, Venezia

PROIEZIONE FILM DOCUMENTARIO

La canzone di Aida

di Giovanni Princigalli, Canada/Italia, 2024, 1h 38'

La canzone di Aida, film documentario sul tema olocausto rom, racconta l'intensa lotta per l'emancipazione e l'indipendenza di una famiglia di rom rumeni che nel 2002 viveva in un campo di baracche alla periferia di Bari. La protagonista era un'adolescente sorridente e innamorata di Di Caprio che sognava di diventare una modella. Vent'anni dopo questa famiglia vive ancora in una baracca e Aida è madre e moglie, ma vive un forte malessere e disagio personali e sociali. Saluti istituzionali di **Mara Rumiz**, responsabile sede di Venezia. Introduce **Giovanni Princigalli**, regista.

A cura di Emergency Venezia.

—

Info: 041 877931 • infovenice@emergency.it



MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO, ORE 10.30

Ca' Foscari, Aula Baratto

Dorsoduro 3246, Venezia

PRESENTAZIONE

Bergen Belsen

...un nero abisso in cui l'umanità affonda

Incontro sul campo di concentramento di Bergen-Belsen, con particolare attenzione alle cittadine e ai cittadini veneziani che vi furono internati.

A seguire letture di testimonianze.

Saluti di **Sara De Vido**, Delegata ai Giorni della Memoria, del Ricordo e alla parità di genere dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Introduce **Maria Teresa Segà**, Associazione rEsistenze.

Interventi: "Il filo di Arianna: alla ricerca di Luisa Levi", **Maria Bacchi**, storica dell'infanzia in guerra; "Niente fiori per gli ebrei. Veneziane a Bergen Belsen", **Maria Teresa Segà**, Associazione rEsistenze.

A cura dell'Università Ca' Foscari Venezia e dell'Associazione rEsistenze.

—

Ingresso libero

Info: www.unive.it/memoriaericordo



MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO, ORE 17

Online su Radio Ca' Foscari

www.spreaker.com/user/radiocafoscari

PODCAST

I giorni della memoria

La restituzione dei beni culturali sottratti dal regime nazifascista

Discussione con **Katharina Hüls-Valenti**, Institut für Kunstgeschichte und Musikwissenschaften, Johannes Gutenberg-Universität, sulle opere d'arte e sugli oggetti confiscati o sottratti durante le persecuzioni nazifasciste.

A cura dell'Università Ca' Foscari Venezia.

—

Accesso gratuito

Info: www.unive.it/memoriaericordo



Deutsches Bundesarchiv

GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO, ORE 16.30

Collegium Tarsicii Martyris, Sala CTM (primo piano)

Secondo ramo Frezzaria, Calle Barcaroli, San Marco 1731, Venezia

CONFERENZA

Porrajmos: l'altra Shoah

Persecuzione e sterminio (Samudaripen) del popolo romani

Il Porrajmos non venne mai classificato come una persecuzione razziale al pari di quella ebraica fino agli anni '60, quando storici e studiosi iniziarono a interessarsi a questo argomento allora poco noto. Molte sono le prove e i documenti che certificano invece il trattamento razziale che il Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori riservò ai Romani.

Nel giugno 1936 il Ministero degli Interni affidò la questione zingara alle Autorità, chiedendo di operare attraverso leggi speciali per risolvere il problema.

Con il decreto del 14 dicembre 1937, in seguito alle ricerche del dottor Robert Ritter e dei suoi collaboratori, si affermava che i Romani erano geneticamente criminali, e per questo dovevano essere messi agli arresti. Le cifre approssimative raccolte dai ricercatori negli anni parlano di circa 500.000 morti tra i popoli romani a causa dello sterminio nazista.

Saluti di **Paola Monello**, Presidente Club per l'Unesco di Venezia.
Introduce **Daniele Spero**, Vicepresidente Club per l'Unesco di Venezia.

Relatore **Loris Levak**, Presidente Associazione Rom Kalderash.
Partecipa **Carmelo Coco**, Vicepresidente Associazione Rom Kalderash.

Intervento musicale di **Cecilia Vendasco**, flauto traverso.

Letture di **Roberta Morassi**.

A cura di Club per l'Unesco di Venezia.

—

Ingresso libero e gratuito

Info: clubdivenezia@gmail.com • www.clubdivenezia.it



MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO, DALLE 16 ALLE 17.30

Biblioteca Nazionale Marciana, Salone Sansoviniano
Piazza San Marco 7, Venezia

PRESENTAZIONE PROGETTO

Primo Levi, scrittore di lettere Il progetto LeviNeT

La presentazione consente di conoscere il portale che contiene l'edizione digitale italiana e inglese di una porzione finora inedita dei carteggi di Primo Levi; si tratta delle corrispondenze di Levi con vari interlocutori di lingua germanica, iniziate con la traduzione in tedesco di "Se questo è un uomo" nel 1961: un totale di 500 lettere e con oltre 50 interlocutori.

L'ampio spettro offerto costituirà uno strumento didattico straordinario, innovativo, fondamentale a livello internazionale per insegnanti, studenti e lettori.

Saluti istituzionali di **Stefano Trovato**, Direttore Biblioteca Nazionale Marciana.

Saluti di **Antonella Magaraggia**, Presidente Ateneo Veneto.

Introduce **Stefania Bertelli**, Presidente Anppia Venezia.

Relatori **Martina Mengoni**, Docente Università di Ferrara, **Renato Jona**, Vicepresidente Anppia Venezia.

A cura di Anppia Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, Iveser, Ateneo Veneto, Centro Tedesco di Studi Veneziani, GI-Fiap.

—

Ingresso libero

Info: stefania.bertelli58@gmail.com



MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO, ORE 17

Online su Radio Ca' Foscari

www.spreaker.com/user/radiocafoscari

PODCAST

I giorni della memoria Veneziane a Bergen Belsen

Discussione con **Maria Teresa Segà**, Associazione rEsistenze, dedicata ad alcune figure di donne veneziane internate nel campo di concentramento di Bergen Belsen.

A cura dell'Università Ca' Foscari Venezia.

—

Accesso gratuito

Info: www.unive.it/memoriaericordo



MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO, ORE 17
Online su Radio Ca' Foscari
www.spreaker.com/user/radiocafoscari

PODCAST

I giorni della memoria

Il progetto "Pagina della Memoria"

Discussione con **Aldo Winkler**, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, che vuole raccogliere le testimonianze e i documenti familiari, anche multimediali, sul drammatico impatto delle leggi razziali sulla comunità scientifica e accademica italiana. A cura dell'Università Ca' Foscari Venezia.

—
Accesso gratuito
Info: www.unive.it/memoriaericordo



VENERDÌ 21 FEBBRAIO, ORE 14.30
Ca' Foscari, Sala Berengo
Dorsoduro 3246, Venezia

PRESENTAZIONE VOLUME

Libri in fuga

Leggere e studiare mentre il mondo brucia. Europa, Italia 1939-19

Nel 2002 vengono ritrovate in una cantina di Modena due casse di legno contenenti 94 volumi, per la maggior parte in tedesco, editi nei primi decenni del Novecento: il timbro della Delasem (Delegazione per l'assistenza degli emigranti) con riferimento a Villa Emma permette di collegarli con la storia di un gruppo di ragazze e ragazzi ebrei accolti e salvati a Nonantola durante la Seconda guerra mondiale. I libri provengono infatti da una più ampia biblioteca di cui si è persa traccia dopo l'8 settembre 1943, quando il gruppo dei rifugiati fu costretto a riprendere la fuga. Il ritrovamento di questi libri in fuga ha aperto presso la Fondazione Villa Emma diverse linee di ricerca e progettazione, di cui il presente volume raccoglie parte dei frutti: dal ruolo dei libri in guerra ai destini dei loro autori, dai particolari generi letterari presenti in questo speciale corpus alla scelta dell'educazione come prospettiva di salvezza anche nei tempi più bui, dalla sorte dei libri trafugati dai nazisti fino al libro come presenza simbolica, storica e affettiva in memoriali, monumenti, musei. Saluti di **Sara De Vido**, Delegata ai Giorni della Memoria, del

Ricordo e alla parità di genere dell'Università Ca' Foscari Venezia. Introduce **Eleonora Cussini**, Università Ca' Foscari Venezia. Relatori: **Chiara Conterno** ed **Elena Pirazzoli**, curatrici del volume; **Fausto Ciuffi**, Direttore di Fondazione Villa Emma. A cura dell'Università Ca' Foscari Venezia e dell'Associazione rEsistenze.

—
Ingresso libero
Info: www.unive.it/memoriaericordo



MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO, ORE 17
Online su Radio Ca' Foscari
www.spreaker.com/user/radiocafoscari

PODCAST

I giorni della memoria

Libri in fuga

Discussione sul volume "Libri in fuga. Leggere e studiare mentre il mondo brucia. Europa, Italia 1939-19", con la partecipazione di **Chiara Conterno** ed **Elena Pirazzoli**, curatrici, ed **Eleonora Cussini**, Professoressa Università Ca' Foscari Venezia.

Nel 2002 vengono ritrovate in una cantina di Modena due casse di legno contenenti 94 volumi, per la maggior parte in tedesco, editi nei primi decenni del Novecento: il timbro della Delasem (Delegazione per l'assistenza degli emigranti) con riferimento a Villa Emma permette di collegarli con la storia di un gruppo di ragazze e ragazzi ebrei accolti e salvati a Nonantola durante la Seconda guerra mondiale.

A cura dell'Università Ca' Foscari Venezia.

—
Accesso gratuito
Info: www.unive.it/memoriaericordo



DATE E ORARI DA CONCORDARE

Giorgione Movie d'Essai Cinema Dante
Cannaregio 4612, Venezia Via Sernaglia 10, Mestre

PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE MATTUTINE DEDICATE ALLE SCUOLE

Cinemascuola

Proiezioni dedicate alle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado

Presso le sale di Circuito Cinema Venezia è possibile attivare, su

richiesta degli istituti scolastici interessati, proiezioni di film per affrontare in sede didattica riflessioni sui temi della Shoah.
A cura di Circuito Cinema Venezia – Comune di Venezia.

–
Accesso su prenotazione. Titoli, giorni e orari delle proiezioni verranno concordati con le scuole che ne faranno richiesta.

Per informazioni e per concordare titoli e date, scrivere a circuitocinema@comune.venezia.it o contattare il numero 041.2747140
Biglietto 4 euro per ogni studente, gratuito per i docenti accompagnatori
Info: circuitocinema@comune.venezia.it • www.culturavenezia.it/cinema



DATE E ORARI DA DEFINIRE

Giorgione Movie d'Essai
Cannaregio 4612, Venezia

Cinema Dante
Via Sernaglia 10, Mestre

PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE MATTUTINE DEDICATE ALLE SCUOLE

Arf

Cinemascuola • Proiezioni dedicate alle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado

di Simona Cornacchia e Anna Russo, animazione, Italia, 2023, 1h 15'

Arf è un bambino, ma non sa parlare, abbaia. Ha un ottimo fiuto, un carattere adorabile, è nato in un paese in guerra ed è stato salvato da Bianca, una cagna che lo ha cresciuto in un branco di randagi. La guerra li raggiunge e Arf viene portato in un campo di prigionia con altri bambini. Anche in quel luogo triste Arf trova degli amici e continua a sorridere. La serenità del bambino che sa soltanto abbaiare fa infuriare il nevristenico comandante che condanna Arf ad essere sbranato dai dobermann del campo. L'ufficiale non immagina che i cani decidano invece di difendere il cucciolo e scatenino un ammutinamento, proprio nel giorno in cui il Dittatore viene in visita per tenere un discorso alla nazione.
A cura di Circuito Cinema Venezia – Comune di Venezia.
In collaborazione con Cinit – Cineforum Italiano.

–
Accesso su prenotazione. Verranno proposte alle scuole delle date mirate per la visione del film. Biglietto 4 euro per ogni studente, gratuito per i docenti accompagnatori

Info: circuitocinema@comune.venezia.it
culturavenezia.it/cinema

GIORNO
DELLA
MEMORIA
2025

A series of horizontal dotted lines for writing, spaced evenly down the page.

COORDINAMENTO CITTADINO PER IL GIORNO DELLA MEMORIA

Presidenza del Consiglio Comunale di Venezia

Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

Servizio Produzioni Culturali

Vela Spa

Centro Culturale Candiani

Casa del Cinema

Circuito Cinema Comunale

Municipalità Chirignago Zelarino

Municipalità Favaro Veneto

Municipalità Lido Pellestrina

Municipalità Marghera

Municipalità Mestre Carpenedo

Municipalità Venezia Murano Burano

Servizio VEZ Rete Biblioteche

ANFFAS Mestre Onlus

ANPI Sezione Sette Martiri di Venezia

ANPI Sezione Erminio Ferretto di Mestre

ANPPIA Venezia

Associazione Amici del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia

Associazione Figli della Shoah Sezione di Venezia

Associazione Italia Israele Venezia

Associazione rEsistenze

Ateneo Veneto

Biblioteca Nazionale Marciana

CDEC - Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea

Centro Tedesco di Studi Veneziani

CINIT - Cineforum Italiano

Club per l'UNESCO di Venezia

Collezione Peggy Guggenheim

Comunità Ebraica di Venezia

Consiglio d'Europa Sede Italiana

Consiglio Regionale del Veneto

Consulta Provinciale degli Studenti di Venezia

CoopCulture
CPIA Venezia
Emergency Venezia
Fondazione Teatro La Fenice
Fondazione Ugo e Olga Levi
GL-FIAP Venezia
Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società
contemporanea - Iveser
M9 – Museo del '900
Museo Ebraico di Venezia
Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
UNESCO Venezia
Università Ca' Foscari Venezia
Università luav di Venezia

Si ringrazia l'Ufficio Sportelli Anagrafe Centro Storico e Isole del Comune di Venezia per la consueta e preziosa collaborazione nella ricerca degli indirizzi di ultima dimora dei cittadini veneziani, arrestati e deportati nei campi di sterminio nazisti. Il progetto di posa delle Pietre d'Inciampo è reso possibile ogni anno anche grazie alla loro disponibilità e professionalità. Un ringraziamento anche all'Ufficio Sportelli Anagrafe di Mestre, di Favaro e di Chirignago Zelarino per la ricerca sugli anagrafici relativi alle due Pietre d'Inciampo che saranno posate quest'anno in terraferma.



il giorno
della
memoria
27 gennaio

